Anno VIII (Abbonamento postale) Sabato 22 marzo 1884 (Abbonamento postale) N. 71

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . . » 12
trimestre . . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVª pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIª pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

LA CRISI.

Tutti i più autorevoli diarii d'Italia (tranne, com'è naturale, i devoti alla Pentarchia ed i Radicali) proclamano che spetta unicamente all'on. Depretis, come noi dicevamo ieri, lo scioglimento della Crisi.

Articoli e Corrispondenze da Roma parlano solo in questo senso. Ed è probabile (ce lo scriveva già il nostro Corrispondente romano, ed i Lettori lo troveranno nel numero odierno) che per lunedì sarà annunciato il rimpasto del nuovo Ministero presieduto dall'on. Depretis.

Raccogliamo, intanto, alcune notizie telegrafiche.

Roma, 21. Il Re conferì nella giornata con gli onorevoli Cairoli, Spantigati, Farini, Coppino, Di Rudinì, Minghetti e Ricotti.

Il *Diritto* dice:

« Alle ore 4 il Re ricevette l'onorevole Depretis, cui affidò il mandato di ricomporre il gabinetto. L'onorevole Depretis accettò l'incarico. » Il *Diritto* soggiunge che resterebbero in carica tutti i ministri, tranne gli onorevoli Baccelli e Giannuzzi-Savelli. L'on. Berti vorrebbe ritirarsi, ma l'onorevole Depretis insiste perchè resti. Il *Diritto* conclude che la crisi sarà presto terminata. Il gabinetto, appena ricomposto, si presenterà alla Camera.

La *Rassegna* dice che il Re non ha preso ancora alcuna deliberazione. Il giornale crede, però, che sarà incaricato Depretis.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 20 marzo.

Prendo la penna per segnalarvi un improvviso mutamento nella situazione. Le *schede binnche* hanno prodotto la *crisi ministeriale!*

L'on. Coppino, in amichevoli colloqui, aveva compromessa la sua parola che non avrebbe accettato il peso della Presidenza, qualora non fosse sicuro di una maggioranza assoluta di almeno cinquanta voti. Questa non fu raggiunta, ed egli dimostrò subito a Depretis come l'accettare così gli sarebbe stato troppo grave. Poi gli ripugnava, quantunque conoscesse in ciò l'abilità del Presidente del Consiglio, che la sua candidatura apparisse proposta dal Baccelli, di cui aveva combattuto le idee sulla Legge universitaria. Or il rifiuto del Coppino, sebbene non ancora annunciato alla Camera, ebbe per conseguenza le dimissioni del Ministero.

Io vi scrivevo già jeri che la votazione pel Presidente aveva impressionato la Camera; ma calcolavo sull'arrendevolezza dell'on. Coppino, e perciò speravo nella smentita delle voci che correvano l'altra sera. Si aveva fatto tanto per iscongiurare la crisi! Si aveva persino ottenuta una maggioranza sulla Legge Baccelli! E l'altra sera nella riunione de' *ministeriali,* a voti unanimi meno uno, era stata approvata la candidatura del Coppino! Dunque cosa doveva aspettarsi? Niente altro, se non che si volesse tirare avanti così! Di più, le gramaglie visibili al banco della Presidenza dovevano essere anch'esse un avvertimento che troppo difficile sarebbe stato rinvenire un successore all'on. Depretis!

Le *schede bianche,* vi ripeto, diedero il tracollo alla bilancia. Bastava che il gruppo del Centro lo avesse voluto, e la crisi sarebbe stato possibile evitarla. Ma pur ieri vi accennavo alle polemiche della *Rassegna*... e se leggerete la lettera parlamentare del suo ultimo numero, probabilmente scritta da uno de' vostri amici, avrete la spiegazione dell'enigma. Al gruppo del Centro, che si fa rappresentare da quel Giornale e che ebbe l'altro ieri per suo Oratore l'on. Billia, dispiacque il mezzo usato dal Depretis per imporne la candidatura dell'on. Coppino. E questo incidente fu determinativo della crisi, e delle sue conseguenze pel Parlamento e pel Paese.

Vi annoto questo intervento dell'on. Billia, che sta in armonia con altro intervento di lui nella crisi del maggio dell'ottantauno. Non si può niegare al Deputato friulano l'accortezza di farsi sentire ne' momenti i più importanti e solenni della vita parlamentare! L'intervento di allora gli valse la chiamata dell'on. Sella a collaborare nel Ministero *in fieri.* E adesso?

Nessun pronostico saprei farvi, quantunque questa sera parecchi Giornali ne abbiano spifferati molti, ciascuno a seconda de' propri desiderii. Ma l'officiosa *Stampa* ha già messo in guardia contro certe ipotesi avventate e sconclusonate.

Prima di lunedì credo che non sarà possibile sapere alcun che di concreto, o almanco di probabile. Intanto le sedute della Camera, per desiderio di Depretis, vennero sospese.

Dal linguaggio dei Giornali più autorevoli scaturisce già la disposizione ad accettare di nuovo un'Amministrazione Depretis con qualche *variante.* E i più suppongono che, dopo conati infruttuosi di altri uomini politici, si finirà col richiamare il Depretis.

Ma, e le *varianti?* Alcuni vorrebbero indurlo a licenziarne due o tre Ministri (specie il Baccelli), e a riaffermare la Maggioranza del 19 maggio. Questo è il *pio desiderio* della *Rassegna* in conformità alla *preghiera* esternata dall'on. Billia nell'unione de' *ministeriali.* Altri si affaticano per dimostrare che non c'è salvezza se non nel ricostituire un Ministero Depretis con elementi di pura Sinistra. E taluni, pensando all'ultima votazione della Camera sull'*ordine del giorno* Baccarini pel monumento Sella, e al prudente riserbo dell'on. Zanardelli, suppongono che se Depretis potesse avere l'adesione di questi due, e fosse sostituito tecnicamente bene il Baccelli, la crisi sarebbe finita. Infine v'ha chi crede possibile il Cairoli con elementi misti, cioè conservando il Magliani e taluno dei Ministri dimissionarii. Ma sono voci, sono ipotesi, sono desiderii che non trovano base nei fatti. Basti il sapere che taluni de' Pentarchici, per non dare il voto a Cairoli, gettarono nell'urna scheda bianca, e che nell'unione della Minoranza il Cairoli raggiunse appena trentasei voti, gli altri essendosi divisi tra Zanardelli e Crispi.

Lo scioglimento della crisi è, dunque, un enigma, ned io vorrei provarmi a decifrarlo. Tra le altre, non è improbabile un rimpasto sotto la presidenza del Depretis con in prospettiva il prossimo scioglimento della Camera.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. La commissione parlamentare per l'esame del progetto per l'esercizio ferroviario ha deciso oggi all'unanimità che la linea Milano-Chiasso venga assegnata alla Rete Adriatica.

NOTIZIE ESTERE

Spagna. Al consiglio dei ministri, il ministro degli esteri dichiarò esservi nessun timore di complicazioni nell'Andorra, giacchè la Spagna e la Francia desiderano vivamente ristabilire l'ordine. I ministri considerano la cospirazione repubblicana come abortita. Le autorità provinciali telegrafano dappertutto che l'ordine è perfetto.

Egitto. Sono confermati i torbidi nelle vicinanze di Berber.

— I ribelli circondano Kartum, eccetto dalla parte del fiume. Tre numerose tribù marciano per impadronirsene. Lo stato di salute di Baker desta timore. Lo stato maggiore inglese calcola che le forze delle tribù nemiche fra Suakim, Berber, Tokar, e Kassala ascendono a 77,000 uomini.

Nei circoli clericali e legittimisti si è sparsa la voce che il papa, sentendosi offeso dal procedere del Governo italiano, pensa di abbandonare Roma e l'Italia.

NOTE LETTERARIE

Teorica dei Governi, e Governi parlamentari, *per Gaetano Mosca, dallo Stabilimento Löscher di Torino.*

Non è certo l'opportunità che manca all'elegante volume, che porta il titolo qui sopra riferito e viene edito dalla tanto reputata Casa Löscher. Libri e trattati dozzinali di politica si trovano in ogni angolo; ma ben pochi vantano l'originalità e l'intrinseco valore di quello del Mosca. Tutti convengono che la questione da risolversi oggi con senno ed energia, è la sociale. Tema o speri chi vuole che una massa ignorante, briaca e violenta, abbia per sè l'impero futuro del mondo. Il Mosca non lo crede: la nobiltà, la ricchezza disgiunta da istruzione, furono per troppo tempo titoli ingiusti per entrare a parte dell'azione governativa; l'intelligenza colta, però, non solo è il vero ed unico titolo giusto, ma è inoltre quel requisito indispensabile, che, cacciato da una porta, rientra per cento. Secondo il Mosca, la soluzione del movimento politico-sociale moderno dev'essere la costituzione di *una classe politica* basata soltanto sulla reale capacità. Se i ricchi approfittano dei loro mezzi per giungere prima e meglio alla necessaria coltura, più santo uso non potranno fare delle ricchezze.

Per condurci a questa conclusione, l'autore ci fa passare in rassegna tutti i Governi conosciuti, antichi e moderni, mostrandone la solidità o caducità a seconda, non già della *forma di Governo* e delle persone dei governanti, ma della *classe politica* che stava a fondamento dell'edifizio di Stato. È un nuovo studio interessante, fatto con ingegno. Naturalmente l'importanza delle osservazioni aumenta quando si viene al secolo nostro, e più quando si esamina minutamente l'organismo presente dello Stato italiano. La regia potestà, i Corpi elettivi, i Ministeri, l'Amministrazione, la Magistratura, la Polizia ecc. ecc., sono studiati nei loro vicendevoli rapporti.

Checchè si pensi della sua antipatia per i Parlamenti, che non crede possano rappresentare mai la maggioranza della nazione, quando chiede per il Consiglio di Stato, l'Amministrazione, i Magistrati ecc., garanzie

---

5 **APPENDICE**

SCIENZA SOCIALE

per l'avv. prof. A. VISMARA

DELLA PENA PECUNIARIA

(continuaz.).

Oggidì la valutabilità delle sostanze, onde fornir criterî per proporzionare la multa *ugualmente,* manca quasi sempre di sufficienti dati; imperocchè (prescindendo anche dalla possibilità di simulazione negli avari) gl'individui stessi vanno soggetti alla variazione della fortuna: oggi poveri, domani ricchi, e viceversa. Oggi poveri, la multa è opprimente pel condannato e per la sua famiglia, — e diviene conseguentemente tirannica; — domani ricchi, e la multa perde ogni valore di pena, non ha più efficacia alcuna, diventa illusoria pel delinquente e per la sua famiglia, — e presenta per conseguenza tutti i caratteri d'impotenza. Da ciò la disuguaglianza della pena e quindi la non proporzionalità al reato per tutti gli uomini; perchè 10 si presenta eccessivo per uno, nulla per un altro.

Nemmeno la proposta di fissare la multa ad una parte aliquota del patrimonio giova. « Con ciò, dice P. Rossi, a sentir nostro è un errore: togliere il decimo al possessore di dieci milioni è una pena ben più leggiera di quella che sottrae mille franchi a colui che non ne ha che diecimila. Vi ha il divario che corre dal superfluo al necessario. Se si rimane al togliere l'entrata, la difficoltà è la stessa. Che importa a colui che ha 200,000 franchi di rendita, pagarne una volta 20,000? Ma colui il quale sostiene la sua famiglia con una modica entrata di 2,000 lire, se perde il decimo del necessario pagando 200 franchi, mancherà del bisognevole per cinque settimane. D'altra parte, allorchè, uscendosi dalle idee chiare e facili della teorica, si vuole affrontare le difficoltà della pratica, come determinare la parte aliquota? Bisogna aggiungere alla pena pecuniaria la pena tanto grave, quanto odiosa, d'una investigazione ufficiale di tutti i segreti di una famiglia, e ciò perchè un uomo deve pagare alcune centinaia di franchi di multa? ». Ho voluto citare Pellegrino Rossi onde non si vogliano riputare stravaganti le mie idee per la ragione che non sono condivise da altri.

Da quanto ho detto ne consegue evidente la disuguaglianza della pena pecuniaria, mancando la base giuridica per la valutazione del grado uguale di dolore da infliggersi al delinquente, non potendosi avere che criterî incerti, oscillanti, variabili (dirò così) come i corsi di borsa. E la storia ci somministra un esempio in Lotario re dei Longobardi, il quale, conquistata l'Italia, comprese che il valore delle pene pecuniarie applicate in passato era divenuto inefficace ad impedire i delitti in causa delle aumentate ricchezze; per cui fu costretto ad aumentare la cifra di dette pene pecuniarie (1). Un altro esempio ce lo somministra Caterina, imperatrice delle Russie, la quale riconobbe la necessità di stabilire che il valore delle multe avesse a rivedersi ogni trent'anni in causa delle oscillazioni

(1) *Cod. de Longob.* Lib. 1, Tit. 7, parag. 15.

svariate delle ricchezze pubbliche e private (1). Ma con tutto ciò non si riscontrarono che palliativi in quelle disposizioni e non sicuri provvedimenti.

Ciò prova quanta disuguaglianza giuridica venga creata con questa pena. Ma vi ha ancora il danno economico conseguente che maggiormente accentua la disuguaglianza. Pel ricco, lo abbiam veduto, la multa sarebbe nulla e non produrrebbe alcun danno economico; per lui un migliaio di lire più o meno sarebbe una goccia d'acqua in un mare. L'agricoltore, invece, dovrebbe vendere gli strumenti del lavoro, gli animali, le scorte necessarie e pregiudicare l'agricoltura e l'avvenire suo e della famiglia. L'operaio, vendendo gli stromenti del lavoro, non potrebbe più provvedere ai mezzi di sussistenza per sè e per la sua famiglia, e questa impotenza in cui verrebbe gettato lo demoralizzerebbe, spegnerebbe in lui l'amore al lavoro, lo abituerebbe all'ozio, lo trascinerebbe ai liquori, soffocherebbe il sentimento della famiglia, e da ciò ne conseguirebbe una proclività a nuovi, più frequenti e peggiori reati. Il commerciante poi costretto a versare nelle casse erariali il denaro con cui dovrebbe pagare i creditori, troverà aperta la via agli sbilanci e al fallimento, e per ovviare ad esso pericolerà di cadere in bancarotta. In tutti questi casi chi non vede il danno conseguente alla agricoltura, al perfezionamento del lavoro, all'incremento delle arti, al prosperamento del commercio, e, infine, alla moralità privata e pubblica? Da ciò ne consegue discredito al lavoro, si scema la produzione, la pubblica fede viene scossa e la pubblica e privata economia se ne risente.

(1) *Codice russo,* art. 19, parag. 443.

A ciò si è creduto di ovviare in Inghilterra cogli art. 25, 26, 27 e 28 della Gran Carta, che proclamano: « Doversi la pena pecuniaria proporzionare alle facoltà del colpevole; non dover essere mai così grave da obbligare un colono ad abbandonare il suo campo, un mercante a tralasciare il suo traffico, ed un agricoltore a vendere i suoi strumenti di coltura». Ma la difficoltà sta appunto nel poter proporzionare la multa al giusto grado delle facoltà del colpevole, senza cadere nei due eccessi opposti, nei quali la multa diventa o una pena tirannica, o una pena impotente ed illusoria. E siccome la malizia umana tende a celare queste facoltà onde non si conosca il lor valore, e spesso si fanno credere inferiori al vero, sovente superiori onde farsi ritenere dovizioso, così i criterî di valutazione si presentano facilmente erronei, e la pena diventa quindi ingiusta e disuguale.

Non voglio occuparmi poi della confutazione delle idee di Bentham, il quale volle sostenere non esservi pena che possa applicarsi con maggiore *eguaglianza* nè che possa meglio proporzionarsi alla fortuna dei delinquenti, che la multa (1). Dopo quanto ho esposto precedentemente e con quanto dovrò ancor dire credo d'avere addimostrato sufficientemente l'erroneità di quella teorica, la inapplicabilità pratica dei criterî insufficienti intorno a ciascuna sostanza per proporzionare il valore della multa.

Del resto, ognuno sa che Bentham fu capo-scuola degli *utilitari,* ritenendo l'utilità come supremo bene dell'umanità; ma non potendosi ammettere l'utile se non quando armonizzi colla *morale* e col *diritto* (ciò che non riscontro nel caso in quistione), non posso seguire quel filosofo nelle sue considerazioni.

(1) *Bentham, Teoria delle pene.*

«Una sorgente di errori e d'ingiustizie, dice Beccaria, sono le false idee di utilità, che ci formano i legislatori (1); ma il giudice deve sempre preferire quanto è onesto a ciò che può recar utile in opposizione alla morale:

. . . . fidus
Judex honestum praetulit utili... (2).

Ma Bentham, seguendo una teorica opposta, mi sembsa sia incorso in gravi errori; come errò, secondo me, anche quando volle confutare la proposizione di Montesquieu, che dimostra essere le forme giudiziali la difesa dell'innocenza; a me sembrando che una tale proposizione risponda ad un grande principio di giustizia col limitare nel magistrato l'arbitrio ed attribuirgli il solo mandato di esecutore della legge scritta.

E sono anzi di avviso che unicamente il diritto debba tracciare al giudice la sua sfera d'azione, e che le forme giudiziali debbano stabilire il modo col quale egli deve procedere nelle sue investigazioni per scoprire il vero. Senza di ciò si cade facilmente nell'arbitrio; e gli uomini, per quanto onesti, possono talvolta lasciarsi dominare dalla passione (che fa velo alla mente) o fuorviare per erronei criterî nell'amministrazione della giustizia. G'imputati devono quindi avere il diritto di conoscere sin dove giunga l'autorità del giudice e quali siano i responsi della legge.

(Continua.)

(1) C. Beccaria, Op. cit. par. XXXVIII.
(2) Orazio, Lib. IV, Ode 8.

contro possibili arbitrî dei Ministeri; quando consiglia di curare assai più di quanto si faccia l'istruzione secondaria e superiore; quando esprime desiderî per un ulteriore miglioramento dell'esercito pel quale ha un patriottico culto, sa convincere e persuadere. Egli costantemente pensa a svolgere e perfezionare, non a distruggere: ed è perciò che il suo lavoro riesce, non solo istruttivo, ma, quel che più importa, praticamente utile, dando all'intelligenza un indirizzo giusto, così difficile a conservarsi nell'effervescenza delle attuali questioni politiche.

* *

Poesie infantili *di E. Fiorentino. Felice Paggi editore, Firenze.*

Un libretto di poesie che ai bambini parla di Dio, della famiglia e della patria senza uscire da una gentile semplicità, e con una delicatezza invidiabile d'affetti, deve avere in oggi specialmente un'accoglienza cordiale dalle scuole oneste. A Firenze, come nelle principali città d'Italia, il lavorino grazioso e piacente del poeta Fiorentino ha avuto subito fortuna, la quale non deve mancargli in ogni parte d'Italia. Vi dona versi eleganti, dal metro facile, armonioso, e che convengono, anche per i pensieri che racchiudono, alle menti dei piccoli studiosi. I quali divertendosi, senza fatica imparano ciò che è il fondamento d'una saggia educazione, rispettare Chi li ha creati, i genitori e la terra ove son nati. Un bravo di cuore all'autore e all'editore.

* *

Le Cento Novelle antiche.

La necessità di questo aureo libretto per la gioventù studiosa di letteratura patria, suggerì al ben noto editore di Firenze Felice Paggi l'idea di pubblicarlo in elegante e nitida edizione corredato di moltissime note esplicative, in riguardo storico e linguistico, del professor Licurgo Cappelletti.

Nella prefazione il Cappelletti disserta con tanta dottrina intorno alle investigazioni dei letterati moderni sul Novellino, da potere a buon diritto richiamare l'attenzione degli insegnanti.

CRONACA PROVINCIALE

Campo di cavalleria a Pordenone. Quest'anno uno dei campi di cavalleria, composto di quattro reggimenti (24 squadroni) formanti una divisione e che sarà comandata dal maggior generale Martin Montù Beccaria, avrà luogo nella pianura di Pordenone.

Una Commissione militare in giro. *Palmanova, 20 marzo.* Oggi s'è quì vista una Commissione composta da un generale, due colonnelli ecc. Visitò queste caserme ed altri fabbricati erariali, indi recossi al Municipio, ove fu ricevuta dal Sindaco.

Che finalmente la voce di questa povera Palma abbia toccato il cuore del Governo e che questo siasi deciso di risollevarla dalla miseria che l'affligge in causa del confine alle porte? — Speriamolo. E speriamolo tanto più perchè il Governo, volendo, può favorire la nostra patriotica cittadella e fare nel tempo stesso l'interesse generale. Noi intanto siamo grati a tutti coloro che non ci hanno dimenticati e che procurano di giovarci.

Notizie varie. *Palmanova, 21 marzo.* Ieri abbiamo avuta fra noi una Commissione militare composta di un generale di divisione, di un colonnello di cavalleria, di un colonnello del genio, e di capitani di diverse armi.

Scopo della venuta è stato quello di esaminare se nei locali tenuti dall'attual allevamento cavalli — essendone già dall'Autorità superiore, e come anche ne informava giorni sono il Bollettino del Ministero della guerra, deciso il trasporto a Mirandola nell'Emilia — con una spesa che non superi le 155.000 lire, sia possibile di collocare un intero reggimento di cavalleria.

Con tutta sicurezza vi posso dire che l'esito della visita è stato buonissimo, che il parere della Commissione fu favorevole allo scopo, e che venne decisa in massima la collocazione di questa truppa. È da augurarsi che ciò avvenga al più presto possibile per il benessere che ne ridonderà al paese.

* *

Il 19 maggio il 2.o battaglione del 40.o fanteria ci abbandona. Si assenterà, per alcuni giorni, per recarsi a Udine, onde fare nel letto del Torre, assieme agli altri due battaglioni del reggimento, i tiri di combattimento, prescritti dai militari regolamenti.

* *

Nelle sere di sabbato e domenica della corrente settimana i battenti del nostro Teatro Sociale si riapriranno per due recite che vi darà il vostro Istituto filodrammatico *Teobaldo Ciconi*. Metà del ricavato netto sarà devoluto a beneficio dei poveri di Palmanova, i quali così ne dovranno esser grati alla solerte nuova Presidenza. *Toni.*

Cividale al Re — il Re a Cividale. Ecco il telegramma che il Municipio di Cividale mandò al Re nell'occasione del Suo genetliaco, e la risposta.

Ministro Real Casa, Visone

Roma

Nella faustissima ricorrenza natalizio S. M. il Re, prego a nome cittadinanza cividalese porgere rispettosi omaggi e voti sinceri prosperità gloriosa Dinastia Sabauda.

Il Sindaco

Cucavaz.

—

Segreteria Particolare di S. M. IL RE N. 1526 — Roma, 14 marzo 1884.

S. M. il Re ha accolto con viva soddisfazione e benevolenza i sentimenti contenuti nel telegramma della S. V. Ill. in occasione del compleanno della Maestà Sua.

Ho quindi l'onore di obbedire ai Sovrani voleri rendendomi interprete dei ringraziamenti di Sua Maestà.

La prego gradire Ill. Signore gli atti di mia distinta osservanza.

Il Ministro

Visone.

Ill. Signor Sindaco di Cividale.

Bambina che si annega. È certa Anadal Maria di Fiume (Azzano Decimo), d'anni 3, la quale, caduta in una pozzanghera, miseramente vi restò affogata.

Due casi di carbonchio si verificarono negli ultimi dì, uno a Terenzano e l'altro a Basaldella.

CRONACA CITTADINA

Atti della Dep. Prov. del Friuli.

Sedute dei giorni 10 e 17 *marzo.*

La Deputazione provinciale nella seduta 10 corr. approvò i bilanci preventivi per l'anno 1884 dei comuni quì appresso indicati con autorizzazione ai medesimi di riscuotere la sovraimposta addizionale per ogni lira dei tributi diretti erariali sui terreni e fabbricati nella misura che segue, cioè:

pei Comuni di	
Pasian Schiav. addiz. com.	L. 1.06
Meretto per la fraz. omon.	» 1.89
Pantianicco	» 1.71
Tomba	» 1,68
S. Marco	» 1.78
Plasencis	» 1,68
Savalons	» 1.84

Nella seduta 17 corr. forono autorizzati a favore dei corpi morali e ditte qui appresso indicate i pagamenti che seguono cioè:

— Alla Direzione dell'Ospitale Civile di Udine l. 408,30 per cura e mantenimento del mentecatto Bainello Agostino di Ronchis.

— Agli esattori Comunali di Udine e Latisana l. 96,22 per rimborso di partite d'imposte che ottennero il discarico nell'anno 1883.

— Al sig. Chiap cav. dott. Giuseppe l. 160 per visita ai vaiuolosi di Erto.

— A diversi Comuni di l. 158,05 in rimborso di sussidi anticipati a dementi poveri ed innocui.

— Al sig. Capellari Bortolo l. 2000 in acconto dei lavori di manutenzione eseguiti nel 1883 alla strada Pontebbana.

— Alla Ditta Leschovich e Comp. di l. 137,28 per forniture di carbone trifait da adoperarsi pel riscaldamento dei locali d'ufficio.

— Alle Presidenze delle Latterie Sociali di Portis, Artegna e Piano di Arta l. 200 a ciascuna, quali sussidi a carico della Provincia.

— All'imprenditore Ciani Giovanni di l. 1522,34 a saldo del lavoro d'una impalcatura in legname per assicurare il passaggio lungo la strada Monte-Croce nella località Tomasini presso Comeglians.

— Risultando che i n. 19 mentecatti accolti nell'Ospitale di Udine appartengono alla Provincia e sono miserabili, la Seputazione stabilì di assumere a carico provinciale le spese per la loro cura e mantenimento.

Furono inoltre nelle sedute medesime trattati altri n. 78 affari; dei quali n. 45 d'interesse della Provincia, n. 23 di tutela dei Comuni, n. 9 riguardanti le Opere Pie, ed uno di contenzioso amministrativo, in complesso affari trattati n. 94.

Consiglio Comunale. Pubblichiamo l'ordine del giorno per la prossima seduta:

Seduta pubblica.

1. Onoranze per il fu comm. Q. Sella cittadino onorario di Udine.
2. Revisione della lista degli Elettori politici del Comune di Udine pel 1884-85.
3. idem degli Elettori Amministrativi.
4. idem degli Elettori per la Camera di Commercio.
5. Società del Cotonificio: nuove deliberazioni sulla decorrenza del canone per l'uso della forza motrice.
6. Cessione di terreno comunale in Chiavris al sig. cav. Marco Volpe.
7. Consiglio Amministrativo della Casa di Ricovero: surrogazione del rinunciatario cav. Dorigo.
8. Cons. Amm. dell'Istituto Micesio: surrogazione del rinunciatario co. Luigi de Puppi.
9. Cons. Amm. del Civico Spedale: Nomina dei tre Membri.
10. Comune di S. Daniele; concorso nella spesa pel monumento al Re V. E. da ripetersi giudizialmente.
11. Comune di San Giorgio di Nogaro: Legato Novelli; sul modo d'impiego del capitale ricavabile dalla vendita degli stabili.
12. Consiglio scolastico provinciale: Nomina di due Membri pel triennio 1884-86.
13. Lite fra il Comune e l'azienda Assicuratrice: proposta di transazione.
14. Tassa di succesione pel Legato di Toppo: Mutuo da farsi colla Erede che antecipò il pagamento.
15. Ara Crematoria: Relazione sulle spese di costruzione; regolazione della partita.
16. Nuove deliberazioni sui tappeti verdi in Piazza V. E.
17. Domanda del Consorzio Rojale che il Comune gli presti garanzia per un mutuo.
18. Adesione al voto dell'adunanza di Venezia perchè la ferrovia Milano-Chiasso appartenga alla rete Adriatica.

Seduta privata.

1. Pensione alla vedova ed alle figlie del fu Giacomo Lobero era usciere municipale.
2. Collocamento a riposo del medico comunale sig. dott. Gio. Batta Vatri.
3. Nomina del medico municipale.

Il movimento dello stato civile nella provincia durante il decorso gennajo diede le seguenti risultanze: nascite 1217 — morti 999 — matrimoni 313.

Dal confronto colla popolazione si ottiene un quoto di 29 nascite e 23 morti ogni mille abitanti. Riferita la misura proporzionale ai singoli distretti, non muta di molto in quanto alle morti, ma offre invece sensibili differenze nel rapporto delle nascite. Difatti, sommate assieme le nascite di tutti i distretti della parte montana della provincia, si ha un quoto di appena 20 per mille abitanti, mentre per la rimanente parte il rapporto ascende a più di 33 per mille. Tale divario sembra doversi attribuire all'emigrazione periodica dei nostri montanari, poichè alle nascite di gennaio corrisponde pel concepimento il mese di maggio, ed in quell'epoca, gli emigranti hanno già abbandonate le loro famiglie.

Sopra 100 nascite se ne ebbero circa 8 di illegittime. Se codesto dato avesse a mantenersi costante anche nei mesi successivi, ne risulterebbe un rapporto annuale assai più elevato di quello ch'ebbe a constatarsi nel periodo da 1872 a 1877. Ed in vero negli annuari statistici della provincia, pubblicati dall'Accademia di Udine, si rileva che tale rapporto, in quel sessennio, si aggirò dal 4 al 5 per cento coi massimi del 9 per cento pei distretti di Udine e di Ampezzo, e del 10 per cento pel distretto di Palmanova. Ora i massimi, relativamente al mese di gennaio, ascenderebbero al 10 per cento nei distretti di Cividale e Tolmezzo, a circa 13 per cento nei distretti di Palmanova e Tarcento, al 15 per cento nei distretti di Udine e Maniago, ed al 18 per cento nel distretto di Ampezzo. Vedremo in seguito se queste risultanze accennano a condizioni momentanee, accidentali, od altrimenti se trattisi di un effettivo ribassamento nella osservanza delle leggi civili.

B.

Società di mutuo soccorso. Jersera si passò alla nomina del Direttore e vice-direttore del Comitato sanitario. A Direttore fu eletto il farmacista signor Pietro Commessatti; a vice-direttore il farmacista signor Sandri Luigi.

Ci fu un incidente.

Il membro del Comitato sanitario, signor Cumaro Antonio, chiese perchè fosse stato quest'anno, nella nomina dei visitatori, lasciato in disparte il sig. Bisutti Francesco, il quale da tanti anni adempiva con vero zelo a tale incarico e si distinse quando presiedette la distribuzione delle minestre ai poveri.

Cossio Antonio, della direzione, risponde giustificando la esclusione per avere il sig. Bisutti mutato casa e non abitare più in via Grazzano, dove egli fungeva per lo passato da visitatore. Non credere — conchiuse il Cossio — la Direzione meritevole dell'appunto.

— Non mi soddisfano le spiegazioni avute — ribattè il Cumaro — E poichè non si rielegge chi ha tanti meriti, io, che credo di averne molti in meno, mi dimetto. —

E prese il cappello e abbandonò la seduta.

Fu rimarcato, in questa seduta, dal socio Cudugnello Pietro, il fatto che la Direzione propose il nome degli eleggendi. — Lasciateci — disse il Cudugnello — Lasciateci almeno il tempo di conoscerci fra di noi, prima di venire a consigliarci, se non imporci, dei nomi!

— Domani seduta del Consiglio. Si tratterà anche della approvazione dei resoconti mensili di gennaio e febbraio.

— Il mese di gennaio presenta, nel fondo mutuo soccorso, i seguenti dati: entrate l. 2631,15; uscite l. 1081,85; rimanenza l. 1569.30.

Società Tipografica. Domani alle dieci e mezza, Assemblea per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Convalidazione di soci nuovi.
2. Approvazione del rendiconto pel quarto trimestre e per l'intero anno 1883.
3. Comunicazioni della Presidenza.
4. Proposta per festeggiare il decimo anniversario dalla fondazione.

Accademia di Udine. L'Accademia si raccoglierà lunedì 24 corrente alle ore 8 pom. in seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

1. Nuove ricerche di chimica organica. — Memoria del socio Prof. A. Piutti.
2. Seduta segreta.

Sottoserizione delle donne friulane per le due bandiere della Brigata Friuli. Offerte raccolte presso la libreria Gambierasi.

Berghinz Adele l. 3, De Brandis nob. Caterina l. 5, Romano-Marcotti Teresa l. 5.

Totale	L. 13.—
Importo lista precedente	» 378,10
Totale complessivo	L. 391,10

Congregazione di Carità di Udine. Statistica di beneficenza pel mese di febbraio 1884.

Sussidi da l.	1 a l.	5	N. 303
»	» 6	» 10	» 95
»	» 11	» 15	» 13
»	» 16	» 20	» 4
»	» 21	» 25	» —
»	» 26	» 30	» 3
»	» 31	» 40	» 1
		Totale	N. 419

per L. 2229.35.

Inoltre a tutto febbraio la Congregazione aveva a proprio carico nei vari Istituti della città N. 30 individui e cioè

Nell'Istituto	Derelitte	N. 8
»	Renati	» 4
»	Ricovero	» 12
»	Tomadini	» 15
	Totale	N. 39

Consiglio opportuno. Siamo in primavera e noi miseri mortali è giuocoforza ci prepariamo a sostenere aspre lotte contro nemici sanguinarii. Questi nemici numerosi ma fortunatamente non invincibili sono.... le pulci! Chi è che non abbia turbata la sua quiete, i suoi sonni da questi piccoli saltatori? Eppure esiste fra tanti un mezzo semplicissimo di disfarsi di tali nemici, ed è questo: lavarsi tutte le mattine con acqua cui sieno aggiunte alcune goccie di una soluzione alcoolica di acido fenico, soluzione nella quale entrerà uno per cento di questo antisettico per eccellenza. Volete far uso di questo mezzo, lettori? Se no.... tenetevi le pulci.

Quanti elettori politici sono andati ad inscriversi questo anno nelle liste?

Uno!...

Quintino Sella verrà commemorato anche in Consiglio Comunale, nella prossima seduta.

Per Quintino Sella. Come ieri stesso annunciammo, il 14 aprile venturo, trigesimo della morte di Quintino Sella, a cura di un Comitato cui partecipano le Associazioni politiche Progressista e Costituzionale, la Società di Mutuo Soccorso, la Società Alpina, l'Istituto Tecnico, l'Accademia, verrà tenuto nella sala dell'Ajace dall'onorevole Billia un discorso commemorativo del compianto cittadino onorario udinese e primo rappresentante del governo nazionale nella nostra Provincia.

Società del tiro a segno. Ieri la Presidenza tenne seduta. Fu dato incarico al Presidente conte avv. Ronchi di compilare lo Statuto. Si tenne parola anche intorno alla località, senza però nulla decidere.

I numeri vincitori della grande Lotteria di Verona

Premi da lire **20**

sulle **5** cat. i numeri

(*Continuazione = V. N. d'ieri*)

125,063	507,782	842,673	360,594
865,603	593,090	234,385	527,411
876,575	87,909	950,891	91,007
529,633	376,281	333,160	961,075
435,601	551,921	656,952	525,183
699,297	206,643	7,726	152,310
291,793	909,570	231,704	24,377
498,712	436,727	288,249	62,330
860,332	626,034	983,258	22,618
975,051	358,844		
983,330	342,146	52,571	895,322
297,651	657,901	87,072	31,739
588,928	235,766	628,871	661,251
786,803	560,329	724,943	823,095
726,932	419,200	192,096	910,830
293,161	774,076	287,022	615,464
164,304	75,307	322,472	465,629
465,717	251,621	439,195	714,402
806,823	229,262	656,373	210,648
30,282	825,776	429,598	570,526
356,194	332,869	762,058	854,979
331,415	616,693	698,867	487,382
642,542	898,955	945,149	306,213
3,805	131,509	965,240	943,288
111,178	133,907	688,582	791,014
493,425	942,971	575,077	476,333
746,192	972,240	990,078	482,303
304,909	991,057	179,978	162,212
485,654	297,472	420,231	340,399
440,258	503,855	168,749	172,300
421,928	360,488	99,001	546,048
626,645	75,159	61,334	749,865
10,717	819,250	711,861	373,238
585,165	305,963	12,781	65,468
726,655	227,453	149,409	305,207
945,868	515,553	368,227	223,239
864,482	791,355	652,943	383,404
219,806	47,530	830,666	790,187
407,409	473,261	822,032	989,627
356,581	324,320	455,525	786,747
763,261	821,058	416,949	315,615
395,707	709,639	130,976	527,915
638,551	974,897	882,455	432,212
329,688	274,157	208,117	767,361
484,564	37,234	922,401	372,588
968,598	165,838	652,011	287,995
754,747	274,220	853,824	577,659
956,288	109,859	916,629	835,294
689,408	850,956	804,367	441,703
308,154	373,889	134,213	864,902
287,558	813,928	395,108	168,234
62,428	830,314	423,072	749,776
203,525	856,418	855,735	167,580
259,560	993,705	958,618	883,793
166,426	183,390	201,809	708,264
157,790	57,800	76,985	709,152
154,099	994,277	253,021	500,223
713,403	252,856	763,714	852,049
283,182	926,286	996,028	638,822
678,239	744,561	169,247	414,380

(*continua*).

Teatro Sociale. La *Contessa Maria* di Girolamo Rovetta — esposta ierisera dalla Compagnia Pietriboni — come ha procacciato all'autore nome cospicuo tra' romanzieri, non pare gli otterrà ugual fama tra' commediografi. I perchè sono varii. Forse all'arditezza del soggetto non risponde lo slancio del pennello; forse il carattere della protagonista ingenera nausea meglio che interesse ed ammirazione; forse le scene più arrischiate non sono condotte con quella delicatezza di tinte che fa perdonare ai concetti più strani e ribelli alla legge del cuore; forse un complesso di tutto ciò ravvolge il dramma in quella nebbia pesante, incresciosa, che sul pubblico esercita una influenza sinistra e lo fa pensare e lo rende incerto, perplesso fino alle ultime scene.

Lo scioglimento del dramma non appaga, benchè svolto logicamente ed in armonia a tutto il resto.

Va da se che non facendo noi la *critica*, ma semplicemente la *cronaca*, le nostre impressioni sono subordinate a quelle del pubblico: forse altrove, piacendo, il lavoro del Rovetta potrà essere diversamente apprezzato.

Quì — non giova dissimularlo —

il pubblico fece il viso dell' arme, anzi che nò, e se volle al proscenio gli artisti, dopo l' ultimo atto, si fu per rendere omaggio alla loro valentia, non per addimostrare giudizio favorevole circa il lavoro ascoltato.

Pochi ignorano il soggetto della *Contessa Maria.* Questa donna, non certo esemplare, in onta al marito, serba continuo l' affetto all' uomo che aveva prima amato nella sua giovinezza; e con lui nottetempo sorpresa dal giardiniere nel parco, acondiscende, pur di salvare se stessa, ad una menzogna, abbietta per lei, generosa per chi la sostiene. La figlia, per sottrarre la madre all' infamia, si accusa colpevole, ed afferma se essere la donna sorpresa nel parco coll' ingegnere capo delle miniere.

Il conte Alvise Farigliani non vuole il disonore nella propria famiglia, e costringe l' ingegnere a sposare la figliuola.

L' ingegnere, che prima amava la madre, finisce per innamorarsi della figlia, e sospira con ardore le nozze.

La contessa Maria viene a conoscenza che quel matrimonio sarebbe per la figlia un duro sacrificio, accettato per amor suo con animo generoso, e anzichè condannare Valentina alla infelicità, prescieglie di confessare la propria colpa.

L' ingegnere — disperato allo sfasciarsi d' ogni sua speranza — termina per darsi la morte in una sommossa di minatori; la Contessa Maria vorrebbe imitarne l'esempio alla presenza del marito, ma questi le strappa l'arma di mano, dimentica la colpa della moglie per amor della figlia e... cala la tela.

Il dramma pecca d'inverosimiglianza, non tanto per il soggetto in sè stesso, quanto pel modo di trattarlo e di svolgerlo. Le scene culminanti, che dovrebbero proiettare sui personaggi una luce viva si trattengono in una semi-oscurità che non vi permette discernere chiaramente il filo conduttore dell' azione.

L' autore si trastulla tratto tratto con delle macchiette — un deputato, un sottoprefetto, un capitano della mobile — che ci paiono riuscite; tre pezzettini di zucchero in una tazza d'amaro liquore.

Tirate le somme, la *Contessa Maria,* benchè un lavoro drammatico non riuscito felicemente, rivela il forte ingegno del simpatico scrittore veronese, finora più romanziere che drammaturgo, ma cui il prestigio della scena, grazie alle attitudini speciali, potrà divenire col tempo famigliare, a maggior vantaggio del teatro italiano.

L'esecuzione della *Contessa Maria* fu sotto ogni aspetto degna di lode. Le signore Fantechi-Pietriboni e Brunini-Privato, ed i sigg. cav. Pietriboni, E. Cristofari, G. Privato, P. Barsi, F. Nipoti, O. Bonfiglioli gareggiarono di zelo e diligenza nella interpretazione delle parti rispettive, tanto da meritarsi alla fine il plauso del pubblico, che s'era mantenuto in accigliato riserbo durante la recita.

* * *

Questa sera: *La signora delle Camelie*, in 5 atti, di A. Dumas, figlio.

Domani sera: *I Racconti della Regina di Navarra,* commedia in 5 atti di E. Scribe, con farsa.

Programma musicale da eseguirsi domani dalle ore 12 1|2 alle 2 pom. sotto la Loggia Municipale dalla Banda del 40.o Regg. Fanteria:

1. *La Gratitudine*, Marcia, De Berardinis.
2. *La Muta di Portici,* Sinfonia Auber.
3. *Rigoletto,* Atto 3.o Verdi.
4. *Elegia,* autore il Conte Caratti.
5. *Devadacy,* Pot-Pourrì, Dall'Argine.

Un bambino di due anni e mezzo, figlio a certa Malisani vedova d'un facchino, abitante in via porta Nuova numero 2, piangeva ieri per la via, smarritosi. Fu raccolto dal vigile Morcelli, menato in quartiere, dove gli si diede anche da mangiare. Il meschinuccio non sapeva dar contezza di sè. Il vigile lo portò per via S. Lazzaro, sperando che ivi taluno lo riconoscesse. Ma nulla. Finalmente s'imbattè nella madre, la quale va a far servizi in un'osteria presso il ponte d'Isola per camparla.

Ringraziamento. Il sottoscritto, socio della Società operaia, commosso, i parenti, gli amici, e i soci che parteciparono ai funerali del compianto suo figliuoletto.

Gorizizzo Pietro.

Amicizia!... conforto caro agli uomini. Ma quante volte non si desidera ch'essa pure fosse stata un nome vano. La perdita d'una persona cara, cui stretti vincoli ci legano, pur troppo ci fa dire: Oh! non l'avessi almeno conosciuto! Se lo strazio del dolore ci strappa però queste crude parole, il caro ricordo delle virtù dell'estinto ci è conforto, e ci riesce grato sparger un fiore sulla tomba onorata, assistere ed alleviare le pene ai superstiti.

Povero **Carlo della Fondéc!..** Robusto, vegeto ancora, abbandonava questa mattina la terra, e la famiglia. Ai suoi cari sia di conforto la ricca eredità d'affetti che ha lasciato, il nome onorato, la memoria delle sue virtù, e l'amicizia di tutti coloro che, conoscendolo, non poterono non amarlo.

L'amico V. O.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza:

Udine, 22 *Marzo.*

Mercato granario. Granoturco sostenuto.

Ecco i prezzi praticati all'*Ettolitro* prima di porre in macchina il giornale:

Frumento	L. —.—	a —.—
Granoturco com.	» 11.40	» 12.25
Id. Cinquantino	» —.—	» —.—
Id. Giall. comune	» 12.50	» 13.—
Id. Gialloncino	» 14.—	» 14.25
Lupini	» —.—	» —.—
Fagiuoli	» 16.50	» 17.80
Sorgorosso	» —.—	» —.—

Mercato delle semenzine. Scarso ed attivo nelle tranzazioni.

Ecco i prezzi praticati per quintale.

Altissima	da l. 115.—	a 120.—
Righetta	» 55.—	» 60.—
Spagna	» 115.—	» 150.—
Trifoglio com.	» 100.—	» 105.—
Id. incarnato	» —.—	» —.—
Erba com. da prato	» 50.—	» 70.—

Mercato del Pollame. Nullo.

Mercato delle uova. Vendute 60,000 da l. 5 a l. 53 il mille, secondo la grandezza.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Ospitale Civile di Udine.

Come da avviso 12 andante mese n. 950, affisso all' Albo di questo Ospitale, presso il di lui Ufficio Amministrativo nei giorni 7, 8, 9, 16, 17, 18, 21, 23, 24 aprile p. v. alle ore 11 antim., verrà tenuta pubblica Asta per la novennale affitanza di terreni, costituenti 10 separati lotti, alcuni con casa, posti nelle pertinenze di Udine territorio esterno — Chiavris — Basaldella del Cormor — Blessano — S. Marco — e Pagnacco — sui dati regolatori e condizioni nel suddetto avviso indicati.

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio Periodico della Prefettura di Udine (Num. 24) contiene:

1. Presso il Tribunale di Udine nella esecuzione di Faleschini Francesco di Moggio contro Fabbro Anna di Buja furono venduti immobili in mappa di Buja per lire 250.—. Il termine per l'aumento del sesto, scade nel 27 marzo.

2. Avanti il Tribunale di Pordenone nel 16 maggio ad istanza di Brem-Pasenta Giacomo e consorti ein odio a Della Vedova Antonio di Navarons, saranno venduti all' asta beni in mappa di Medun

3. Avanti il Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita di stabili in mappa di Pinzano per lire 320.—. Il termine per l'aumento del sesto scade nel 26 marzo.

4. Avanti lo stesso Tribunale ha avuto luogo la vendita di stabili nella stessa mappa per lire 270.—. Il termine per l'aumento del sesto scade nel 26 marzo.

5. Avanti lo stesso Tribunale ha avuto luogo la vendita di stabili in mappa di S. Giovanni di Casarsa per lire 6300.—. Il termine per l'aumento del sesto scade nel 26 marzo.

6. Presso il Comune di Paularo il prezzo della riaffittanza della Malga Neledis, venne aumentato ad it. L. 2373.

L' asta definitiva sull'importo suddecifrato è stabilita pel 18 aprile.

7 Presso il Comune di Raccolana si terrà nel 29 marzo ultimo esperimento d' asta per la vendita di n. 3502 piante d' alto fusto.

8. Nel 13 maggio p. v. davanti al Tribunale di Udine a richiesta di Cossettini Pietro e Domenico ed a carico di Cossettini G. B. fu Antonio di Qualso si terrà l' asta di beni in mappa di Reana.

9. La conduzione di un filo d'acqua dal rojello di Togliano a Moimacco è dichiarata di pubblica utilità. Presso il Comune di Moimacco starà depositato per 15 giorni il progetto.

10. Presso il Tribunale di Udine nella esecuzione di Perusini cav. dott. Andrea contro Cittaro Antonio di Madrisio di Fagagna, furono venduti i beni in mappa di Madrisio di Fagagna per lire 4450. Il termine per l'aumento del sesto scade nel 29 marzo.

FATTI VARI

Per un fiore. Il giorno 20 corr. un ragazzo di Longarone, certo Talamini Ernesto, d' anni 9, mentre stava raccogliendo dei fiori nella località detta colle del Vento, improvvisamente sdrucciolò e cadde nella sottoposta strada da un'altezza di circa 8 metri.

L'infelice fanciullo rimase sull' istante cadavere.

Il signor curato di Bans.

Parigi, 21. Venne ieri arrestato a Bans, presso Givor, il curato del comune imputato di oltraggi al pudore commessi su ragazzine affidate alla sua scuola.

Il curato faceva entrare le bambine nella sagrestia, una dopo l'altra, e le deturpava con le sue carezze brutali.

Una di esse era designata, dalle amiche, col titolo: *la maitresse du curé.*

La cosa venne all' orecchio della maestra comunale la quale istruì del fatto il signor Lourde, assessore per l' istruzione pubblica.

Avvisatone il sindaco e accertato il crimine il curato venne ieri messo in arresto dal giudice di pace di Givros.

ULTIMO CORRIERE

Il commercio coll'America.

Dalle statistiche americane pervenute al nostro Governo, si desume che nel passato anno le esportazioni dagli Stati Uniti verso l'Italia ammontarono a 10,313,558 dollari, e le esportazioni dall' Italia agli Stati Uniti ascesero a 11,909,658 dollari.

Orribile!

Leggiamo nell' *Ordine* di Ancona:

La fanciulla Lattanzi Rosa, di anni 7, di Montecupiolo, trovò un involtino nascosto tra due sessi e sul quale posava una pietra. Lo aperse. Dentro c'era il corpo di un neonato in istato di avanzata putrefazione. La Lattanzi spiccò innocentemente la testa dal busto di quel cadaverino e si trastullò; ma accortasene la madre, ne diede denunzia al sindaco e questi ai carabinieri.

Fatte le indagini, si stabilì che la madre snaturata era una domestica, certa Brandi Colomba, che fu subito arrestata.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Suakim, 21. Lo sceicco Morgani e l' altro sceicco della Mecca andarono al campo inglese di Handuk per ricevere la sottomissione di parecchi sceicchi partigiani di Osman Digna che si dichiarano ora in favore degli inglesi.

Berlino, 21. (Reichstag). Il progetto che proroga la legge sui socialisti viene rinviato ad una commissione di 21 membri. Il ministro Puttkamer respinse categoricamente la insinuazione del deputato Sonneman che il governo fosse in qualche modo responsabile negli attentati con la dinamite.

Windthorst protestò contro la supposizione che la sua proposta di rinviare il progetto alla commissione abbia un carattere dilatorio. Noi che gemiamo sotto le leggi di maggio, non dobbiamo a cuor leggero fabbricare ferri per altri.

Il ministro americano Sargent accettò d' intervenire alla *soirée* di corte in occasione del natalizio dell' imperatore.

Londra, 21. Fu pubblicata la corrispondenza sugli affari del Transwal. Questo potrà conchiudere trattati con la Francia e il Portogallo, purchè non contrari agli interessi inglesi.

Parigi, 21. Il *Paris* dice: il ministero esamina la cifra dell' indennità da domandarsi alla China di circa 150 milioni.

Il *Telegraphe* annunzia che Courbet ha ricevuto l' ordine di occupare l' Isola di Hainan. Queste notizie meritano conferma.

Pietroburgo, 21. Un *Senatus Consulto* prescrive sospendasi l' applicazione del decreto che espelleva dalla provincia di Pultawa gli israeliti sprovisti di fortuna immobiliare e si esaminino i loro reclami.

Londra, 21. Nell' elezione di Cambridgeshire fu eletto Thombill conservatore contro Crook liberale.

Ai Comuni, Brassey dichiara che la flotta inglese è attualmente in stato soddisfacente: l' Inghilterra potrebbe armare in poche settimane 18 corazzate e sostenere la supremazia navale.

L' urto di un treno.

Parigi, 21. Ieri il treno proveniente da Ginevra urtava alla staziane di Culoz una macchina ivi posta per far acqua.

L' urto fu violento. Parecchi viaggiatori rimasero contusi.

Il macchinista fu trabalzato sulla via e si crede ch' egli non sopravviverà alle gravi ferite riportate.

Cose russe.

Berlino, 21. Lettere private da Pietroburgo recano che, malgrado la ricompensa di 15,000 rubli offerta dal Governo a chi scuoprirà il ricovero di Degajeff, assassino del colonnello Sudaykin, quest' ultimo non è stato ancora trovato. Due suoi complici sarebbero però stati arrestati. Il signor Orjensky, capo della polizia segreta, ha ricevuto una lettera minacciosa dai nihilisti.

Si dice che gli studenti appartenenti al partito rivoluzionario, il cui organo è il giornale *Studentschwo*, sieno discordi fra loro circa i mezzi da adoperare per raggiungere il loro scopo ed abbiano perciò formato due circoli diversi.

Incaglio di un vapore.

Grosseto, 21. Il vapore *Etna* della Società di navigazione generale, proveniente da Genova e diretto ad Alessandria, si è incagliato presso la punta nord dell' isola di Zammutu. Si sono salvati tanto l'equipaggio che i passeggieri.

G. B. D'Agostinis, *gerente respons.*

Le calunnie. — La stima onde è onorata sempre più la Pariglina del Mazzolini di Gubbio, portò qualche sconsigliato ad insinuare, con articoli americani, che questo vecchio (!) depurativo contiene Mercurio ed Alcool in gran copia. Una dotta analisi dell' illustre Chimico fiorentino, il Prof. Luigi Guerri, ecco cosa risponde:

1. « Da 250 grammi di Liquore di Pariglina non sono riuscito ad avere indizio alcuno di Mercurio ».

2. « L' Alcool vi esiste nel rapporto di (0,6) sei decimi per cento di Liquore, proporzione si tenue che il gusto più delicato non può scoprirlo, nè l' organismo più suscettibile risentirne alcun danno ».

Tale analisi fu fatta nel corso d' un anno intero e ripetuta con bottiglie di Pariglina, prese da varie parti d'Italia, e ciò per prevenire ragionevoli obbiezioni o nuove insinuazioni. Questo medicamento omai celebre per i risultati avuti nelle Cliniche, nelle cure degli *erpeti, artrite, reumatismo, gotta, linfaticismo, scrofola*, si vende al R. Stabilimento Mazzolini di Gubbio L. 9 e L. 5 la bottiglia — Quattro bottiglie necessarie per una cura radicale costano L. 32 franche ovunque. Si domandi sempre « **Pariglina Mazzolini Gubbio** (Umbria) »

Deposito in Udine: Farmacia **Bosero e Sandri.**

TITOLO GARANTITO

CERTIFICATI DI COLTIVATORI

FABBRICA CONCIMI CHIMICI

IN

PASSARIANO PRESSO CODROIPO

PROPRIETARIO

LOD. LEONARDO MANIN

Si preparano concimi di pure ossa non sgelatinate, speciali per ogni coltura. Le analisi chimiche fatte dalle stazioni Agrarie di Udine e Torino, unite a quelle fatte eseguire da varj possidenti, dimostrarono la buona qualità dei concimi.

ISTRUZIONI, PREZZI E CONDIZIONI A RICHIESTA

SICUREZZA DI RACCOLTO MASSIMO

Vino Genuino di Merlana

a buon prezzo.

In Via Jacopo Marinoni

(S. Maria n. 13)

è riaperta l'osteria all'insegna.

al Vino di Merlana

Vendita all'ingrosso ed al minuto

Prezzi al minuto al litro cent. **50** e **60**

» all' ingrosso da convenirsi

STABILIMENTO BACOLOGICO MARSURE ANTIVARI

(Friuli)

(Palazzo del marchese F. Mangilli)

produzione di seme a selezione *microscopica*

a bozzolo giallo e bianco nostrani, verde ed incrociato

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie

RECAPITO

presso **Giuseppe Manzini** in *Udine*, via Cussignacco n. 2, II piano, e presso il Comproprietario **G. B. Madrassi,** via Gemona n. 24.

Gratis *Numeri di saggio* **Gratis**

dello splendido, più **economico**, ed unico *Giornale di mode* che eseguisca nelle proprie officine tutti i *cliches* su *disegni originali* e del suo *Museo speciale.*

LA STAGIONE

Tiratura ordinaria **720,000** copie in **14** lingue,

si distribuiscono a chi li domanda alla STAGIONE - Milano.

Prezzi d'abbonamento

franco nel Regno.

Grande Edizione	anno 17.—	sem. 9.—	trim. 5.—
Piccola	» 8.—	» 4.50	» 2.50

La STAGIONE dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami, lavori, ec. — La *Grande Edizione* ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all' acquarello.

Tutte le signore di buon gusto s' indirizzino al *Giornale di mode*

LA STAGIONE

Milano — Corso Vittorio Emanuele — Milano

per avere **Gratis** Numeri di Saggio.

Malattie segrete

trovano radicale guarigione col mio metodo, basato su ricerche scientifiche recenti, anche nei casi più disperati, senza perturbazione delle funzioni. Io guarisco ugualmente le conseguenze spiacevoli dei **peccati di gioventù, nevralgie ed impotenza.**

Circospezione garantita

Preghiera d'inviare una esatta descrizione della malattia

Dottor Bella

PARIGI, 6, Piazza della Nazione, 6

Membro di parecchie soc. scientifiche.

SETTIMINI DOMENICO

Fabbricatore di carrozze

via dei GORGHI Num. 44

tiene deposito di Legnetti fabbricati di materiali di prima qualità e delle migliori fabbriche nazionali ed estere, con forma elegante e di costruzione solidissima.

Egli li garantisce per un anno, riceve commissioni, ed a prezzi convenienti, e promette di disimpegnare ugualnque lavoro con tutto zelo e sollecitudine.

Guarigione infallibile e garantita

DEI

CALLI AI PIEDI

MEDIANTE

L' ECRISONTYLON ZULIN

rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia.

Si vende in Udine presso le Ditte farmaceutiche: *Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero* e *Sandri — Filippuzzi — Comelli — Luigi Biasioli — Marco Alessi* e presso le principali Farmacie e Droghérie.

Per le domande all' ingrosso srivere ai Farmacisti **Valcamonica** e **Introzzi** di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell' *Ecrisontylon.*

Prezzo: **UNA lira.**

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigere sopra ogni flacone al qui sotto segnata firma autografa dei chimici farmacisti

Valcamonica e Introzzi

proprietario dell' *Ecrisontylon.*

ACQUA ANATERINA

PER L' USO

contro la vacillazione delle gengive e per allontanare il tartaro dai denti e l' odore di tabacco dalla bocca.

—o—

Sig. Dottor **J. G. POPP**

I. R. dentista della Corte Austriaca, Vienna, *Stadt Borgnergasse, N. 2.*

La sua Acqua Anaterina raccomandatami da un mio amico, che adoperiamo io e mia moglie, io contro lo spesso sanguinare delle gengive e per allontanare l' odore di tabacco dalla bocca, essa contro vacillazione e per allontanare il tartaro, si dimostrò il migliore rimedio contro queste malattie, e non posso a meno di ringraziarla per questa invenzione e augurarle che sia ben conosciuta onde giovare ai sofferenti ed ella ne trovi la ben meritata ricompensa.

C. conte von Trattenbach.

Depositi: Genuina trovasi presso i depositi

In Udine: *Alle Farmacie Francesco Comelli, Antonio Filippuzzi, Comessatti, Fabris, Marco Alessi.*

In Pordenone: *Antonio Roviglio farm. Varaschini farm.*

In Tolmezzo: *Giuseppe Chiussi.*

In Gemona: *L. Billiani farm.*

In S. Vito: *G. Quartaro farm.*

In Portogruaro: *A. Malipieri farm.*

NUOVO

REMONTOIR DA CACCIA

garantito un anno

Si vende al Negozio di

G. FERRUCCI

UDINE

PER L. 15

Agli Orologiaj si accorda uno sconto.

AVVISO. *NICOLA CAPOFERRI*, Negoziante in Udine, Via Cavour N. 12. È provveduto di un abbondante assortimento di cappelli di ogni qualità

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

CASE FILIALI
Milano — Foro Bonaparte, n. 11 di fronte al Teatro dal Verme
Udine — Via Aquileia, n. 71.

GIUSEPPE COLAJANNI

Agente delle due Società Marittime

RAGGIO E C. ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Partenze postali per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

1 aprile vap. **Orione** I. classe l. **750.** II. classe l. **550.** III. classe l. **170.**
15 id. » **Umberto I.** » » » *750.* » » » **550.** » » » *170.*
1 maggio » **Perseo** » » » 750. » » » *550.* » » » **170.**

PER BUENOS-AIRES

15 » » **Sirio** » » » *750.* » » » *550.* » » » **170.**

I Vapori Postali del 1 e 15 d'ogni mese, sono velocissimi.
Lascio coi suddetti Vapori Biglietti di Passaggio per i Porti del Pacifico.

TRASPORTI GENER. INTERNAZIONALI

GENOVA

Via delle Fontane n. 10 — Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

PARTENZE STRAORDINARIE
CON VAPORI NOLEGGIATI APPOSITAMENTE

Per RIO JANEIRO — Brasile —

22 aprile vapore **Maria** 3.a classe L. **150**

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove Colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'Ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggieri muniti di certificati comprovanti la buona condotta e di passaporto, rilascierò un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere, giunto a Buenos-Ayres, esenzione delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, istrumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggiero, pagamento anticipato — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato. Dirigersi in Udine al Rappresentante la Ditta sig. **G. B. Fantuzzi,** in Via Aquilaia, n. 71.

CASE SUCCURSALI
Sondrio — D. INVERNIZZI e **S. Vito Tagliamento** G. QUARTARO
ed in altre città ai miei corrispondenti debitamente autorizzati.

OLIO

di puro fegato di Merluzzo

Berghen

approvato dalle Facoltà di Medicina, ed estratto da fegati freschi e sani in Terranova d'America.

In Udine presso i Farmacisti **Bosero** e **Sandri,** dietro il Duomo.

POLVERE DENTIFRICIA

del celebre Comm. Prof. VANZETTI dell'Univesità di Padova specialità della Farmacia TANTINI di Verona

Il nome solo dell'Illustre professore ne è la più ampia raccomandazione e garanzia.

Dà ai denti bianchezza senza pari, purifica l'alito, rafforza le gengive, impedisce la carie, arresta quella incominciata, non altera lo smalto. Diffidare delle contraffazioni.

Lire una presso le principali Farmacie e Profumerie

Contro rimessa dell'importo più cent. 50 diretti alla FARMACIA TANTINI VERONA si spedisce franca a mezzo postale ovunque.

Depositi in **Udine:** *R. Farm. Filipuzzi* e *F. Minisini.* **Pordenone** *Farm. Polese.* **Treviso** *Farm. Zanetti e prof. Nalessio.* **Bassano** *A. Comin.*

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi
Da Udine		*A Venezia*
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.43 ant.
» 9.54 ant.	accelerato	» 1.29 pom.
» 4.45 pom.	omnibus	» 9.16 pom.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.37 pom.
Da Udine		*A Pontebba*
ore 6.— ant.	omnibus	ore 8.56 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.47 ant.
» 10.35 ant.	omnibus	» 1.33 pom.
» 6.25 pom.	omnibus	» 9.10 pom.
» 9.05 pom.	omnibus	» 12.28 ant.
Da Udine		*A Trieste*
ore 7.54 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.
» 6.04 pom.	accelerato	» 9.20 pom.
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.55 ant.
» 2.50 ant.	misto	» 7.38 ant.
Da Venezia		*A Udine*
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.34 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 2.17 pom.	accelerato	» 5.52 pom.
» 3.58 pom.	omnibus	» 8.28 pom.
» 9.— pom.	misto	» 2.30 ant.
Da Pontebba		*A Udine*
ore 2.30 pom.	omnibus	ore 4.56 ant.
» 6.26 ant.	omnibus	» 9.08 ant.
» 1.38 pom.	omnibus	» 4.20 pom.
» 5.04 pom.	omnibus	» 7.44 pom.
» 6.30 pom.	diretto	» 8.20 pom.
Da Trieste		*A Udine*
ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 6.20 ant.	accelerato	» 9.27 ant.
» 9.05 ant.	omnibus	» 1.05 pom.
» 5.05 pom.	omnibus	» 9.08 pom.

Avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

MALATTIE VENEREE

Tutti i mali venerei, *anche i più inveterati* o *ribelli* ad ogni cura: Gonorree, ritenzione d'orina, perdite, eruzioni cutanee pruriginose, piaghe e macchie bianche nella bocca, ecc., vengono guarite presto e radicalmente *senza mercurio nè altre materie corrosive*, o senza assoggettare l'individuo ad uno speciale regime di vita.

EZZENZA VIRILE. — Specifico rigenerativo del dott. Koch. — Questa Essenza, priva assolutamente di qualsiasi sostanza nociva, è il più prezioso, potente e positivo rimedio *per il ricupero della forza virile*, indebolita o perduta in causa di abusi di ogni sorta, prostrazione d'animo, esaurimento nervoso, emozioni diverse od altro.

Dirigersi, indicando la natura del maleo della imperfezione, al sottoscritto

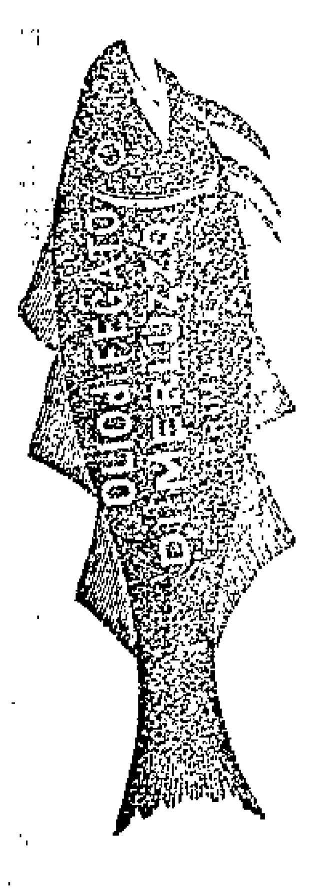
SIEGMUND PRESCH
Milano — Via S. Antonio, 4.

Ogni bottiglia della suddetta Essenza costa L. 6 e *si spedisce contro vaglia di L. 7* franca di porto in tutto il Regno. — *Si garantisce la massima segretezza, tanto nel carteggio, quanto pel modo di fare la spedizione che viene richiesta.*

OLIO

DI FEGATO DI MERLUZZO

CHIARO E DI SAPORE GRATO



In Udine alla Drogheria
Francesco Minisini

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi a Scrofolosa ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa, quello di sapore gradevole e specialmente fornito di proprietà medicamentosa al massimo grado.

Questo olio proviene dai bianchi di Terranova dove il merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine alla Drogheria **Francesco Minisini.**

Farmacia alla Fenice Risorta (Dietro il Duomo

DIRETTA DAI SOCI

BOSERO E SANDRI

BENZINA RAFFINATA

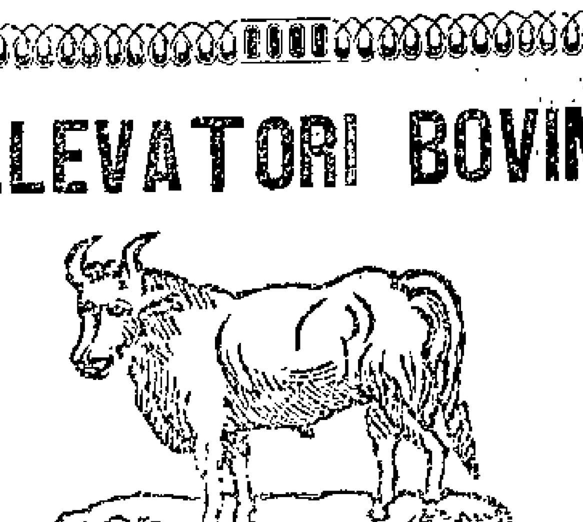
a prezzi discretissimi.

Farina Lattea Nestlè L. 1,75 al vaso.

PILLOLE DELLA FENICE

unico rimedio per la tosse, a centesimi 40 la scatola

ALLEVATORI BOVINI!



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approffittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

MARO D'UDINE

(premiato con Medaglia)

Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico "Farmacia al Redentore,, Via Grazzano. Deposito in Udine dai Fratelli Dorta al "Caffè Corazza,, a Milano presso A. Manzoni e C. Via della Sala 16; a Roma stessa casa Via di Pietra 19, Venezia Emporio di Specialità al "Ponte dei Baretteri,,

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

DOTTOR TOSO

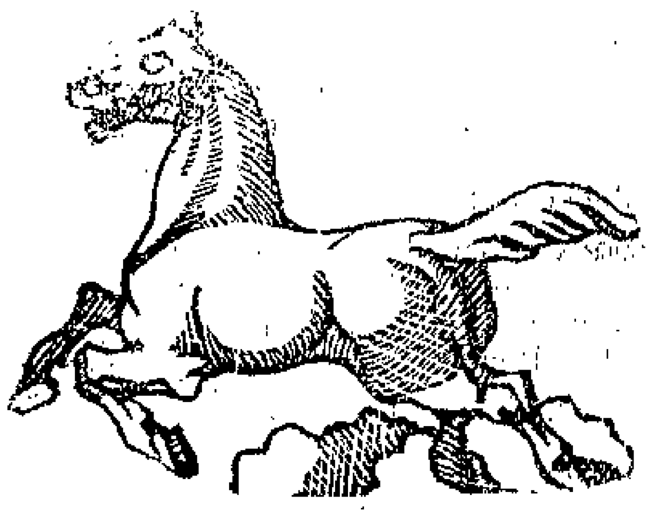
Chirurgo-Dentista

UDINE — N. 8 - Via Paolo Sarpi - N. 8

Nel Gabinetto Dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento platino, cemento ecc, Si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile, si riduce lavori vecchi o mai eseguiti, inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo

a prezzi modicissimi.

Chirurgo-Dentista
DOTTOR TOSO

RESTITUTIONS FLUID  **BERLINER**

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti moscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il Fuoco*, guarisce le distiazioni (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visciconi, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfantici delle gambe dei puledri usato come *rivulsivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la drogheria di F. MINISINI
Udine — *Via Mercatovecchio* — **Udine**

Udine, 1884. Tipografia della « *Patria del Friuli* »